



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

p. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunediالي.it

-Area Tecnica-

COPIA DETERMINA N. 121/T DEL 08/06/2018

**OGGETTO: Attuazione forme di democrazia partecipata. del servizio di responsabile del servizio di prevenzione e protezione per l'anno 2017/2018. Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura dell'attrezzatura per giochi pubblici ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
CIG Z6823C58D9.**

IL RESPONSABILE

Premesso:

- che l'art. 6, comma 1, della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, prevede che, in luogo del soppresso fondo, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con contestuale istituzione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei Comuni di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- che la Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e F.P. n. 5 del 09.03.2017 che ribadisce l'obbligo per i Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata;
- che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, viene presuntivamente (sulla base dell'assegnazione relativa all'anno 2016) a determinarsi in € 7.600,14;
- che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito di istituire la concreta partecipazione dei cittadini finalizzata all'individuazione di priorità e bisogni, in diversi campi o settori che potranno essere soddisfatti mediante l'utilizzo del 2% dell'assegnazione di parte corrente disposta, per ciascun anno, dalla Regione in favore dell'Ente e che lo strumento partecipato fosse individuato in un avviso pubblico approvato dalla Giunta Comunale con l'indicazione di aree tematiche e/o progetti relativi a obiettivi di interesse comune;
- che con Delibera di Giunta Municipale n. 102 del 11/12/2017 è stato approvato l'avviso relativo alla destinazione ex art.6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione con forme di Democrazia Partecipata ed è stato previsto come termine ultimo per la manifestazione delle preferenze da parte dei cittadini il giorno 20/12/2017, prorogato fino al 28/12/2017;

Dato atto che con la delibera del consiglio comunale n. 23 del 21/11/2017 l'organo consiliare ha fornito indirizzi alla Giunta Municipale per l'avvio della sperimentazione di democrazia partecipata ed ha demandato agli uffici comunale ed ai responsabili di Area ogni adempimento utile e conseguente per dare pratica attuazione a quanto disposto nella suddetta Delibera;

Accertato, pertanto, che con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 21/11/2017 venivano individuati i settori al fine di destinare le risorse regionali trasferite a titolo di democrazia partecipata aree tematiche, quali: a) alla viabilità, mobilità, lavori pubblici; b) spazi ed aree verdi, ambiente (ad esempio raccolta dei rifiuti, pulizia delle strade, ecc.); c) attività socio-culturali e sportive; d) politiche sociali, giovanili e culturali; e) sviluppo socio-economico del territorio (artigianato, agricoltura, commercio);

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 4 dell'11/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, con cui, preso atto che, a seguito della pubblicizzazione dell'avviso pubblico prot. n. 6601 del 3/12/2017 sull'albo pretorio on line del Comune di Ali e nei locali e nelle vie cittadine, non è stata espressa alcuna preferenza in merito alle azioni cui destinare le risorse relative i fondi di cui all'art. 6, comma 1, della l.r. n. 5/2014 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo pari ad € 7.600,14, è stata assegnata la predetta somma ai Responsabili delle Aree di competenza delle azioni sopra elencate per l'attuazione della sperimentazione della democrazia partecipata;

Ritenuto di dover procedere all'utilizzo delle predette somme, al fine di non dover restituire alla Regione;

Verificato che appare opportuno procedere alla promozione ed attuazione delle attività sociali mediante la fornitura dell'attrezzatura per giochi pubblici (scivolo, dondolo, gioco del nove, cyclette) e panchine;

Considerato che:

- l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, riguardante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 il responsabile del procedimento di spesa deve adottare apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto e la modalità di scelta del contraente

- la prestazione in argomento può essere eseguita in economia, in virtù di quanto previsto dal richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

- l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 Euro e di lavori di importo inferiori a 150.000 Euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e s.m.i., nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed a strumenti telematici di negoziazione (e procurement) prevede, tra l'altro, l'obbligo per le P.A. di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a

disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati;

Considerato che il ricorso al Mercato Elettronico di Consip favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi e i costi di acquisto;

Precisato che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., indica che le amministrazioni pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- nel caso in specie non esistono convenzioni attive relativamente alla fornitura dei beni in oggetto;

Valutato:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:
 - ordine diretto d'acquisto (OdA);
 - richiesta di offerta (RdO);
 - trattativa diretta;

Effettuata indagine di mercato fra le varie aziende fornitrici di giochi da installare nelle aree a verde pubblico;

Ritenuto pertanto, corretto procedere, previa attenta disamina delle proposte presenti sul Mercato stesso, ad un affidamento diretto, mediante l'emissione di un OdA;

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40,000 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Verificato che non esiste, al momento la possibilità di avvalersi per la fornitura in oggetto di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 da Consip S.p.A. come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;

Rilevato che la tipologia di lavori in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip: bando "*Attrezzature sportive, musicali e ricreative*";

Precisato che:

- con l'esecuzione del contratto di intende realizzare il seguente fine: assicurare la fornitura di giochi pubblici per la promozione ed attuazione delle attività sociali ai fini dell'attuazione delle finalità di democrazia partecipata;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura di scivolo, dondolo, gioco del nove, cyclette e n. 6 panchine ed il montaggio degli stessi;
- gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto sottoscritto digitalmente in data 08/06/2018 n. ODA 4354588;

Rilevato che la piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al Mercato medesimo;

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento ha effettuato sul mercato elettronico (Mepa) una ricerca del bene necessario;
- è stata individuata allo scopo il pacchetto pmac3005 fornito dalla ditta Macagi srl, P.Iva 01065270421, sede legale in Z.I. Cerrete Collicelli – 62011 – Cingoli (MC), che offre prezzi congrui e prodotti di ottima qualità, sia in riferimento all'estetica che ad esigenze di intrattenimento e di sicurezza;
- il prezzo ammonta ad € 4.816,80 per i giochi e panchine + € 1.191,39 per posa in opera effettuata da operatori specializzati nel settore (IVA esclusa);

Ritenuto, pertanto, verificata la vetrina Mepa, che sussistano le condizioni per procedere all'affidamento di cui trattasi mediante ordine diretto MEPA al suddetto operatore Macagi s.r.l. per un importo complessivo, compreso il montaggio) di € 6.008,16 + IVA pari a complessivi € 7.329,96;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, ed al divieto di artificioso frazionamento della spesa;

Precisato che il presente atto determinativo equivale anche a determina a contrarre ai sensi del disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto i contenuti previsti sono tutti riportati nel presente atto (fine che il contratto intende perseguire, oggetto del contratto, forma del contratto, modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base);

Dato atto che il codice CIG, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della L. 136/2010 e smi, è il seguente: **CIG Z6823C58D9**;

Dato atto che la ditta di cui sopra ha adempiuto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e sue successive modificazioni ed integrazioni, a garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla presente fornitura, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e assicurando il pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata (come da dichiarazione conservata in atti);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n. 38 del 03/12/2007;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

Considerato che le somme necessarie al finanziamento della spesa sono reperite all'interno di apposito capitolo del bilancio 2018-2020;

Visto il disposto dell'art. 9 del D. L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009, il quale recita "*... al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica*";

Dato atto che l'accertamento di cui sopra ha dato esito positivo;

Ritenuto per le ragioni espresse, di affidare la fornitura del prodotto in parola alla ditta Macagi s.r.l. per un importo complessivo, compreso il montaggio) di € 6.008,16 + IVA pari a complessivi € 7.329,96;

Valutato che non sussiste conflitto di interessi;

Vista la Determina Sindacale n. 02 del 15.01.2016, con la quale, il Sindaco, ai sensi di legge (L. 388/2000 e L.R. 22/2008) e del regolamento comunale Uffici e Servizi, ha attribuito a se stesso la responsabilità degli Uffici e Servizi ed il potere di adottare atti di natura tecnica e gestionale dell'Area Tecnica di questo Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n. 38 del 03/12/2007;

VISTA la legge n. 142/90 e successive modifiche così come recepita con l.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'OO.EE.LL;

VISTO lo Statuto;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

DETERMINA

1. **Di considerare** le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono qui interamente riportate e trascritte.
2. **Di affidare**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, la fornitura di una combinazione gioco per aree a verde pubblico ditta Macagi srl, P.Iva 01065270421, sede legale in Z.I. Cerrete Collicelli – 62011 – Cingoli (MC), sopra generalizzata, per una spesa di € 7.329,96 IVA compresa e posa in opera.
3. **Di impegnare** la spesa complessiva di € 7.329,96 (Iva e spese di posa in opera) sul cap. 1427, Codice Bilancio 12.07.1.103, impegno 719 del bilancio di previsione 2018-2020 RR.PP. 2017.
4. **Di dare atto** che la stipula del contratto avverrà con le modalità previste dall'art. l'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi relativamente alla parte degli affidamenti per importi

non superiori ai 40.000,00 euro (per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso commerciale anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi ovvero nel caso in specie con le modalità previste dalla piattaforma MEPA).

5. **Di demandare** agli uffici comunali ed ai responsabili di servizio ogni adempimento utile e conseguente per dare pratica attuazione alla presente determina.
6. **Di comunicare** copia del presente provvedimento all'ufficio di segreteria perché provveda, per quanto di competenza, alla sua archiviazione e conservazione.
7. **Di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente Deliberazione all'Albo Pretorio *on – line* del Comune di Ali.

Il Responsabile dell'area Tecnica
Il Sindaco
f.to Pietro Fiumara

COPIA DETERMINA N. 121/T DEL 08/06/2018

**OGGETTO: Attuazione forme di democrazia partecipata. del servizio di responsabile del servizio di prevenzione e protezione per l'anno 2017/2018. Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura dell'attrezzatura per giochi pubblici ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
CIG Z6823C58D9.**

APPONE

VISTO per regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142 del 1990, introdotto dall'art. 6 comma 11, della Legge n. 127 del 1997, così come recepito dalla Legge Regionale n. 23 del 1998, e ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTA

che la complessiva somma pari ad euro 7.329,96 (Iva e spese di posa in opera) sul cap. 1427, Codice Bilancio 12.07.1.103, impegno 719 del bilancio di previsione 2018-2020 RR.PP. 2017.
Ali 8 giugno 2018

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
IL SINDACO,
f.to Pietro Fiumara**

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – Line del comune di Ali dal _____ al _____ N° Reg. _____

Ali, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovanna Crisafulli)**